



Comune di Secugnago

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI SCUOLABUS

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 04/08/2009

Sommario

<u>Art. 1 – Oggetto del regolamento</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 - Descrizione e modalità del servizio</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 - Fermate</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 – Accompagnatori</u>	<u>4</u>
<u>Art. 5 – Assenza di genitori o loro delegati alla fermata dello scuolabus</u>	<u>4</u>
<u>Art. 6 – Potere di controllo e sospensione del servizio.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 7 – Doveri dei dipendenti comunali</u>	<u>5</u>
<u>Art. 8 – Norme transitorie e finali</u>	<u>5</u>

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento definisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni.

Art. 2 - Descrizione e modalità del servizio

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio di trasporto scolastico dal lunedì al venerdì in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni della scuola Materna, Primaria e Secondaria di primo grado secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'accesso al servizio avviene su richiesta da inoltrarsi tramite apposito modulo disponibile presso:

- ◆ l'Ufficio Segreteria del Comune relativamente alla Scuola Materna; tale modulo va presentato all'ufficio stesso durante il mese di Agosto;
- ◆ l'Istituto Comprensivo di Livraga relativamente alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Le domande di richiesta non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico salvo disdetta da parte dei genitori da inoltrare per iscritto, almeno 5 giorni prima dell'interruzione.

Il servizio è erogato esclusivamente agli alunni residenti ovvero domiciliati in Comune di Secugnago che frequentino la scuola di propria competenza appartenente al Comprensorio.

Il presente regolamento non potrà essere erogato qualora la famiglia iscriva il/la figlio/a ad un diverso plesso scolastico al di fuori del Comprensorio di appartenenza.

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune in proprio, mediante propri mezzi e personale, mediante appalto, mediante convenzione con altri enti pubblici o mediante altre forme di esternalizzazione.

Il servizio potrà essere espletato anche al di fuori del territorio comunale.

Lo scuolabus comunale potrà essere utilizzato, compatibilmente con la disponibilità del Comune ed in coordinamento con quanto previsto dal piano per il diritto allo studio vigente, anche per i sotto indicati servizi:

- visite di istruzione ed uscite didattiche

- realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto (partecipazione a concorsi, a rappresentazioni teatrali, ad attività didattiche con altre scuole);
- attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola e in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Tutte le uscite dovranno essere concordate con il Responsabile del Servizio.

Le tariffe per i suddetti servizi sono determinate dalla Giunta comunale.

L'Autorità scolastica dovrà inviare all'inizio di ogni mese il calendario delle uscite e le richieste verranno soddisfatte in rapporto alla disponibilità del personale dipendente.

Art. 3 - Fermate

Il responsabile del servizio interessato, entro la data di inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con il conducente dello scuolabus provvederà alla definizione dei percorsi ottimali degli automezzi ed all'individuazione delle fermate o centri di raccolta che siano compatibili con i tempi di percorrenza, con l'orario scolastico, con i bisogni dell'utenza e con l'orario di servizio dei conducenti i mezzi e provvederà a comunicarli agli utenti.

In ordine di priorità verranno accolte le domande seguendo il criterio della lontananza della residenza dall'edificio scolastico.

Art. 4 – Accompagnatori

Il Comune garantisce il servizio di accompagnamento sullo scuolabus nei confronti dei bambini frequentanti la scuola Materna ove richiesto.

Il Comune potrà eventualmente garantire il servizio di accompagnamento anche per gli altri alunni che si avvalgono del servizio di trasporto comunale compatibilmente con le proprie disponibilità di mezzi e personale.

L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune come indicato nel Decreto Ministeriale del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e cura le operazioni di salita e discesa dei bambini:

- cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- sorveglia i bambini durante il percorso.

Le famiglie dovranno provvedere affinché i bambini possano essere accompagnati e prelevati da un componente maggiorenne della famiglia o persona incaricata all'arrivo dello scuolabus nel luogo e nell'orario indicato.

I genitori sono, pertanto, responsabili dell'accompagnamento e della sorveglianza dei bambini fino alla salita sullo scuolabus e assumono in proprio la responsabilità di prelevare il figlio alla fermata o di recarsi a riprenderlo presso la scuola, qualora, per qualsiasi causa di forza maggiore (sindacale, meteorologica, tecnica o altri impedimenti) il servizio, anche durante il corso della giornata, debba essere sospeso, valutando in proprio i modi e le forme più appropriate nel caso specifico, senza che nulla sia dovuto dal Comune agli utenti del servizio.

Art. 5 – Assenza di genitori o loro delegati alla fermata dello scuolabus

Nell'ipotesi che durante il servizio di ritorno da scuola nessuno si presenti alla fermata prestabilita a ritirare l'alunno, lo stesso verrà trasportato presso la Sede comunale, dove il genitore potrà raggiungerlo per il rientro a casa. In tal caso verrà richiesto di corrispondere al Comune un rimborso spesa orario in misura tale da coprire la prestazione straordinaria del personale ed eventuali spese telefoniche.

Qualora una simile situazione si verificasse per più di tre volte nel corso dell'anno, l'alunno verrà escluso dal servizio per l'anno scolastico in corso ed i familiari dovranno provvedere direttamente al trasporto del medesimo a scuola.

Art. 6 – Potere di controllo e sospensione del servizio

Titolare del potere di controllo della modalità di utilizzo dello scuolabus è il conducente al quale l'Amministrazione Comunale abbia affidato l'automezzo ed al quale è demandato il compito di assicurare che il mezzo sia idoneo allo svolgimento del servizio nelle migliori condizioni di sicurezza.

L'Amministrazione Comunale potrà disporre la sospensione della erogazione del servizio, in base al rapporto dettagliato del conducente lo scuolabus, nei confronti degli utenti che con il loro comportamento pregiudichino la sicurezza del trasporto.

La durata della sospensione è rapportata alla gravità del comportamento posto in essere dall'utente, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, previo parere del responsabile del Servizio interessato.

Quando le inosservanze al regolamento d'uso dello scuolabus siano reiterate, la prestazione del servizio potrà essere revocata.

Il servizio potrà inoltre essere sospeso:

- qualora il percorso risulti pericoloso a causa della neve o del ghiaccio su parere insindacabile degli autisti;
- in caso di variazione dell'inizio e/o fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali
- in caso di orari scolastici non definiti e non coincidenti con le esigenze complessivo del piano dei trasporti, se non preventivamente comunicati e concordati con il Servizio competente;

- in caso di avaria dei mezzi o per indisponibilità degli autisti. In tali ipotesi non è previsto un servizio sostitutivo.

Art. 7 – Doveri dei dipendenti comunali

Il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale è tenuto, nella erogazione del servizio, al rispetto del Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 28 novembre 2000 "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", con particolare riguardo all'articolo 11 "Rapporti con il pubblico".

Eventuali inosservanze della direttiva potranno essere segnalate dagli utenti all'Amministrazione comunale, tramite il Responsabile del servizio interessato.

Art. 8 – Norme transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia.

Il Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.